



MANIFESTO LINEA CINETICA

Il Fumetto è un medium. Non ha bisogno di essere altro.

Linea Cinetica esiste per riportare il Fumetto al centro di ogni discorso che lo riguarda. Non organizziamo eventi sul Fumetto: costruiamo spazi per il Fumetto, e per chi lo fa esistere.

L'autore non si espone. Si ascolta.

Chi scrive e disegna è al centro di ogni cosa che costruiamo. Ogni format nasce per dare spazio reale al processo creativo — al gesto, al pensiero, al tempo che serve per fare un fumetto — e a chi lo compie. L'Artist Alley resta per noi fondamentale, ma un autore non si esaurisce in una postazione: c'è chi disegna uno sketch, chi firma una copia, chi si ferma a parlare del proprio lavoro con chi lo legge. Ascoltare l'autore, prima ancora che esporlo, è il principio da cui partiamo sempre.

Le storie vengono prima di tutto.

Un autore esiste perché ha qualcosa da raccontare. Mettere l'autore al centro non significa mettere in secondo piano le storie che scrive e disegna — significa il contrario: dare loro lo spazio, il tempo e l'ascolto che meritano, senza ridurle a un pretesto per altro.

Crediamo nel medium.

Il Fumetto ha una storia, una grammatica visiva, un modo di raccontare che gli appartiene. Quando dialoghiamo con altre discipline — cinema, musica, illustrazione — lo facciamo per approfondire questo linguaggio, per farlo risuonare, per dargli nuove chiavi di lettura. In una parola: per valorizzarlo. Ogni contaminazione che portiamo nasce da questa fedeltà al medium.

La critica è struttura portante.

Workshop, talk, incontri, momenti di analisi e confronto sono l'ossatura di ciò che facciamo, non il loro contorno. Un fumetto letto e discusso insieme al suo autore porta un valore unico: l'esperienza diretta con gli strumenti e il metodo

di un professionista del settore non è solo didattica, è cultura del Fumetto. Conoscere artisti e scrittori, la genesi del loro processo creativo, è il cuore vero delle manifestazioni dedicate — ed è il motivo per cui organizziamo eventi.

I nostri eventi dialogano con il territorio.

Ogni iniziativa nasce da un rapporto reale con il contesto che la ospita: la sua storia, la sua comunità, i suoi spazi, la sua tradizione. E a quel contesto risponde. Non replichiamo un format identico a sé stesso: costruiamo ogni volta qualcosa che appartiene al luogo in cui nasce.

Il disegno resta un gesto umano.

La tecnologia come strumento di supporto non ci spaventa. Ci opponiamo a un uso dell'intelligenza artificiale che sostituisce il gesto autoriale e ne calpesta la proprietà intellettuale, in ogni fase e in ogni forma del lavoro di un autore. Varrà per la comunicazione dei nostri eventi, per i contenuti che promuoviamo, per qualsiasi pratica che tratti il lavoro di un autore come un processo automatizzabile. Non si può celebrare un autore e, nello stesso momento, far finta che il suo mestiere sia riproducibile da un algoritmo.

Crediamo in un'editoria plurale.

Diamo spazio a chi pubblica con i grandi editori e a chi si autoproduce, a chi lavora dentro una collana e a chi sperimenta fuori da ogni schema. Crediamo che la creatività non abbia un solo formato, e che la sperimentazione sia un valore anche quando si muove dentro le regole di un catalogo. La salute del Fumetto si misura anche dalla varietà di chi lo fa esistere.

Formare chi il Fumetto lo farà, raccontarlo a chi non lo conosce ancora.

Crediamo nella formazione come parte viva della nostra missione, non come attività collaterale. Workshop, incontri nelle scuole, percorsi rivolti a chi si avvicina al disegno o alla scrittura per la prima volta: sono gli strumenti con cui costruiamo il pubblico e gli autori di domani. Allo stesso modo, ci impegniamo nella diffusione verso chi il Fumetto non lo conosce ancora, perché un medium cresce solo se qualcuno si prende la responsabilità di raccontarlo bene.

Linea Cinetica è un punto di vista, prima ancora che un'associazione

Chi si riconosce in questi principi, lettori, autori, editori, enti e istituzioni che vogliono sostenerli, non troverà in noi un'etichetta da esibire, ma un presidio da cui ripartire.